

Editoriale

Di Andrea Vilardi

Partecipazione, ascolto e condivisione sono i pilastri della vita della Circoscrizione. Circa un anno fa, abbiamo avviato un percorso di ascolto dei cittadini dell'Argentario, organizzando una serie di assemblee pubbliche nei vari paesi. La partecipazione è stata sempre molto alta, dimostrando che, quando si trattano temi concreti e vicini alla vita quotidiana, ciascuno di noi si sente coinvolto nel dare il proprio contributo per decidere insieme le azioni da intraprendere. Come rappresentanti della Circoscrizione, abbiamo raccolto importanti spunti che ci hanno aiutato a



comprendere meglio le problematiche ancora da risolvere e che guideranno le nostre azioni negli ultimi mesi di mandato.

Oltre alla partecipazione diretta dei cittadini (assemblee pubbliche, Argentario Day, ecc.), abbiamo ritenuto fondamentale, soprattutto nel 2024, anno in cui Trento è

Capitale Europea del Volontariato, avviare una serie di iniziative a sostegno delle associazioni del nostro territorio. In collaborazione con queste associazioni, abbiamo progettato una festa per il mese di ottobre, pensata come una vetrina per le realtà locali. Sarà un'opportunità per chiunque desideri impegnarsi per il bene comune di entrare in contatto con le associazioni e scambiare esperienze e progetti per il futuro.

Infine, sono lieto di informarvi che tra settembre e ottobre torneranno due importanti eventi che stiamo organizzando in queste settimane: la Festa dello Sport e la Festa dei Diciottenni. Segnatevi la data del 15 settembre per la Festa dello Sport, dove ci incontreremo al campo di Cognola insieme alle società e associazioni sportive.

Sabato 5 ottobre sarà invece dedicato alle ragazze e ai ragazzi che nel 2024 hanno compiuto o compiranno 18 anni. Care ragazze e cari ragazzi, vi aspettiamo!

Sommario

Editoriale	1
Dal consiglio della Circoscrizione Argentario	2
Una serata a tu per tu con le realtà di volontariato dell'Argentario	4
Fuori Schema, insoliti luoghi di comunità: chi siamo	5
33 Trentini (o quasi) a Schwaz	6
SCUOLA IN FESTA	7
RISALITE Festival: tre giorni di arte e teatro a Montevaccino	8
Torna le festa dei 18enni dell'Argentario	10
Argentario day - edizione 2024	11
Lorenzo Naidon: da Cognola al primo Europeo da professionista	16
Telefono d'Argento dell'Argentario	19
I luoghi del cuore	20

Dal consiglio della Circoscrizione Argentario

di Marta Migliaresi

Di seguito un breve resoconto degli ultimi consigli circoscrizionali tenutesi in Argentario.

Iniziamo da quello del 7 marzo, dove, come di consueto il primo punto riguarda le comunicazioni del Presidente.

Sono stati poi esposti e votati alcuni documenti come ad esempio quello sulla variazione di orario carico/scarico sulla piazza Argentario, dove purtroppo ancora diverse macchine sostano in maniera non consentita e non autorizzata pregiudicando la sicurezza generale dei vari utenti e frequentatori della piazza stessa. Con questo documento si è pensato di estendere l'orario del permesso alla Famiglia

Cooperativa Povo e ai suoi fornitori per ovvie ragioni di servizio, ma allo stesso tempo si è richiesto di rafforzare i controlli rispetto al passaggio di altri veicoli sulla piazza sanzionando in maniera adeguata le relative infrazioni.

Proseguendo con la seduta si è posta nuovamente l'attenzione sui vari attraversamenti pedonali, cercando azioni che possano alimentare il rispetto delle persone da parte degli automobilisti.

Si è poi passati alla modifica/integrazione della ripartizione finanziaria delle varie risorse illustrando il programma delle attività variare e approvando anche la pubblicazione del giornalino per tutto il 2024. Il consiglio successivo, in data 16

maggio, non ha visto la partecipazione della maggioranza dei consiglieri e quindi non si è potuto tenere se non in forma di chiacchierata informale tra i presenti.

Tra i vari punti della serata era prevista la presenza della consigliera Zanetti, delegata in materia di modifiche regolamentari e normative al fine di valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni quali presidio di comunità.

La consigliera ha partecipato ai consigli delle varie Circoscrizioni del comune, raccogliendo pareri e testimonianze su ciò che dovrebbe migliorare, ai fini regolamentari, per rendere il lavoro di tutti noi più fluido e meno burocratico. Sono state raccolte alcune segnalazioni anche tra i presenti della serata. Ci si è salutati con la promessa da parte dell'Avv. Zanetti di tornare nuovamente in Argentario.

La seduta è stata rifissata per il 13 giugno.

Tra i punti principali rimasti in sospeso c'erano le priorità di bilancio relative al triennio 2025/2027 illustrate alla presenza dell'assessore Gilmozzi.

Come Consiglio abbiamo presentato le seguenti priorità puntando soprattutto sugli spazi di socialità e aggregazione, sulle scuole, sulla mobilità e sulle persone con bisogno di supporto psicologico di base. Abbiamo ribadito che la strada da seguire per la costruzione del cen-



tro sociale di San Donà, tanto atteso e voluto dalla popolazione, sia il Partenariato Pubblico Privato. Riteniamo necessaria la realizzazione di tale opera e, a questo scopo, sollecitiamo l'amministrazione comunale a monitorare attentamente le procedure per realizzare il Centro Sociale, un luogo centrale per l'aggregazione della comunità. Abbiamo poi posto l'attenzione sulle attività amministrative della Circoscrizione, crediamo sia fondamentale investire in personale e strutture. Il personale di Segreteria è vitale per il supporto amministrativo e per le associazioni. Sulla base di tali premesse, di seguito indichiamo le priorità individuate:

- Rifugio Campel

La Circoscrizione sostiene con fermezza il percorso avviato dall'amministrazione comunale insieme all'ASUC di Villamontagna, volto alla ristrutturazione e riqualificazione del rifugio Campel. Riteniamo tale infrastruttura fondamentale non solo per la comunità di Villamontagna e dell'Argentario, ma per l'intera città di Trento, data la posizione strategica del Campel apprezzata da ampie fasce della popolazione. Pertanto, in fase di definizione delle priorità di bilancio, proponiamo di perseguire con determinazione il Progetto che troverà l'accordo tra le parti in tale sede di confronto.

- Rifugio Monte Calisio

La Circoscrizione supporta l'amministrazione comunale nel cercare un compromesso tra le diverse proposte emerse negli ultimi mesi da vari soggetti riguardo alla ristruttura-



zione del Rifugio. Al termine di questo percorso, si propone di allocare risorse adeguate per la ristrutturazione dell'immobile e dell'area circostante.

- Ascensore in Piazza dell'Argentario

L'ascensore pubblico che si trova in piazza a Cognola, purtroppo, risulta essere fuori servizio con una frequenza piuttosto elevata. Nonostante l'impegno e la prontezza dell'amministrazione comunale, che si adopera costantemente per intervenire e ripristinare la funzionalità dell'ascensore ogni volta che si verifica un guasto, è indubbio che negli ultimi mesi l'obsolescenza dell'attrezzatura sia diventata sempre più evidente. E' ora di pensare ad una sostituzione? Inoltre, sarebbe opportuno prevedere un'adeguata copertura per l'ascensore, al fine di proteggerlo dalle intemperie e di garantire così una maggiore longevità e una minore incidenza di guasti.

- Scuola e Teatro

L'inadeguatezza del plesso scolastico delle medie di Co-

gnola è stata messa in luce anche dall'aumento dei costi energetici. Costruita negli anni '70, la scuola mostra limiti evidenti sia per la didattica che per la gestione generale. La riqualificazione energetica è stata un tema di discussione per molti anni. Tuttavia, i progetti precedenti non risolvono il problema in quanto gli spazi interni rimarrebbero inalterati, con la situazione della mensa che è emblematica della situazione generale. Nonostante gli sforzi per adeguare gli spazi didattici questi continuano a rivelarsi inefficienti. Sono poi passati al vaglio alcuni documenti riguardanti la viabilità di via Pradiscola 18 a Martignano e la ridefinizione dei parcheggi a Villamontagna, richiamando in particolare l'attenzione ad una possibile installazione di una zona disco orario. Ci sono molte cose che bollono in pentola per l'autunno, per tutti gli aggiornamenti e le novità vi consigliamo di consultare la nostra pagina Facebook!

Una serata a tu per tu con le realtà di volontariato dell'Argentario

di Paolo Holneider e Pamela Casagrande
Foto servizio di Alessandro Holneider

Lavorare assieme alle associazioni di volontariato del territorio rappresenta una delle parti belle della vita della Circoscrizione, questa è la premessa dell'incontro pubblico promosso dalla Circoscrizione Argentario lo scorso 12 giugno presso la sala polivalente di Cognola dal titolo: **NUOVE IDEE DI VOLONTARIATO PER LA COMUNITÀ DELL'ARGENTARIO.**

La serata, introdotta dai presidenti delle Commissioni Cultura **Marta Migliaresi** e Politiche Sociali **Paolo Holneider**, ha visto una bella presenza di associazioni, circoli e realtà di volontariato del territorio vogliose di discutere, condividere e mettersi in gioco al servizio della comunità. Ben rappresentata anche la Circoscrizione con il presidente **Andrea Vilardi**, numerosi consiglieri e membri esterni delle commissioni di lavoro.

Nella prima parte **Maddalena Recla**, del Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento, ha fatto il quadro della situazione di Trento e del Trentino sul tema del volontariato, partendo proprio dal riconoscimento di Capitale Europea 2024. Ne esce un quadro che conferma che c'è ancora voglia di mettersi al servizio ma emerge anche la volontà e il desiderio di molte persone di fare



volontariato in modo meno strutturato, non dovendo associarsi ad una realtà o avere impegni costanti e la vera sfida è proprio quella di intercettare queste disponibilità e cercare di restituirle al territorio. A seguire **Federica Modena**, **Pamela Casagrande** e **Veronica Sommadossi** hanno presentato FUORI SCHEMA, il bando "Welfare a Km zero" finanziato da Fondazione Caritro al quale anche la nostra Circoscrizione ha aderito come partner insieme a quelle di Poco e Villazzano (vedi articolo di seguito). Prima di dare spazio al pubblico, la Circoscrizione e Fuori Schema hanno lanciato l'idea di fare una grande festa del volontariato dell'Argentario da tenere nel prossimo mese di ottobre per dare visibilità alle realtà associative, promuove-

re nuove forme di volontariato e mettere in risalto questa ricchezza che è un valore importante delle nostre frazioni.

L'ultima parte è stata dedicata alle associazioni con numerosi interventi, punti di vista, e proposte, tutti consapevoli che l'Argentario è un territorio che esprime molte forme di volontariato in campo sociale, culturale, sportivo ed ambientale.

Il presidente **Andrea Vilardi** ha concluso la serata mettendo in evidenza come sia fondamentale che la Circoscrizione possa essere l'ente che supporta, promuove e fa rete fra tutte le realtà associative del territorio. Il lavoro prosegue tutti insieme partendo proprio dalla Festa del Volontariato che sarà un'opportunità bella ed importante per tutta la nostra comunità.

Fuori Schema, insoliti luoghi di comunità: chi siamo

Il progetto Fuori Schema nasce in seguito ad una co-progettazione del bando Welfare Km 0 promosso da Fondazione Caritro.

Tra i partner troviamo: l'AP-SP Grazioli di Povo come realtà capofila e coordinatore delle attività progettuali, con Nicoletta Tomasi come coordinatrice; il Comune di Trento come garante delle linee programmatiche; Studio Tangram per la consulenza metodologica, la Cooperativa Sociale Villa Sant'Ignazio con un ruolo nel coordinamento e per la gestione della comunicazione; Associazione Acropoli per la costruzione spazi di comunità, le Circoscrizioni di Povo, Villazza-

no, Argentario per la realizzazione di azioni specifiche sul territorio. È attiva la collaborazione con CSV per la supervisione scientifica. Il territorio di riferimento è appunto quello della Collina Est del Comune di Trento del quale fanno parte le circoscrizioni di Povo, Villazzano e Argentario.

Perché è nato questo progetto? Ci siamo accorti che il mondo del volontariato, da sempre un pilastro della società civile e di vivacità delle comunità locali, sta vivendo un cambiamento storico: le associazioni fanno sempre più fatica a rinnovarsi e a coinvolgere "nuove forze", le disponibilità delle persone sono ridotte. **La cit-**



tadinanza attiva esiste ancora ma in forme diverse. La volontà è quella di sostenere e valorizzare il volontariato presente, dando spazio anche a nuove pratiche di cittadinanza attiva. È una cittadinanza attiva che prescinde dalla mediazione dall'appartenenza ad delle associazioni e privilegia la flessibilità e la scelta personale. Il progetto vuole **dar vita a spazi nuovi** dove sostenere, formare e favorire la l'attivazione

Abbiamo iniziato a lavorare su Povo portando avanti diverse azioni: lavorando per la costruzione di uno spazio fisico (hub del volontariato) e "spazi non fisici" creando momenti di confronto e partecipazione per la cittadinanza, associazioni e volontari.

Ora quello che vogliamo fare è continuare un lavoro simile sulle altre circoscrizioni della collina est, valorizzando le specificità di ogni territorio.



**fuori
schema**
INSOLITI LUOGHI DI COMUNITÀ

FONDAZIONE
CARITRO

PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

CONSORZIO
FRANCO DEMARCHE
IN RETE COMUNITÀ

**WELFARE
KM ZERO**

33 Trentini (o quasi) a Schwaz

di Monica Joris e Alessandro Zanasi

Sabato 15 giugno, come da mesi programmato di comune accordo con la città di Schwaz, una delegazione dell'Argentario si è recata nella cittadina tirolese per festeggiare i 35 anni di amicizia delle due comunità.

I primi passi verso quello che è poi diventato il gemellaggio ufficiale, si sono mossi infatti già nel lontano 1989. Da cogliere come un segno positivo e particolare se l'amicizia è nata proprio nell'anno in cui l'Europa, divisa da decenni, ha mosso passi davvero importanti verso un'Europa unita e verso la costruzione di ponti e non più di muri e barriere.

Infatti, lo scopo del gemellaggio è quello di creare ponti, di creare una rete di connessioni tra le persone, le comunità, abbattere i muri fisici e culturali che rallentano lo sviluppo della società tutta.

La nostra amicizia è nata partendo dalle scuole Zandonai di Martignano e la Messner Schule di Schwaz. Da lì è partito il primo rapporto diretto fra le due comunità, rapporto che poi si è consolidato coinvolgendo le comunità, le associazioni e le persone, dando vita a centinaia di progetti.

Ed è proprio dalle associazioni che si è voluto ripartire: la delegazione che si è recata a Schwaz infatti era composta da rappresentanti istituzionali (il presidente circoscrizione Andrea Vilardi, l'assessore del comune di Trento Italo Gilmozzi, 'ex presidente circoscrizione Ar-



mando Stefani, il dirigente scolastico Carlo Zanetti, alcuni consiglieri circoscrizionali), rappresentanti dell'associazione amici del gemellaggio (in particolare Egidio DallaCosta che in questi 35 anni ha portato avanti il gemellaggio e Renato Pegoretti che ha tenuto a battesimo la nascita dell'amicizia), e i rappresentati di una decina di associazioni. Un particolare pensiero è stato rivolto a Silvano Bortolotti venuto a mancare pochi mesi fa, segretario dell'associazione e vice, instancabile, del presidente DallaCosta.

È dalle associazioni che si è voluto cercare di ripartire per rilanciare il gemellaggio dopo lo stop forzato legato al Covid e dopo il fisiologico calo di volontari cui si è assistito in tante associazioni del territorio. Ripartire da qui vuol dire cercare di rimettere in pista attività e progetti che possano coinvolgere, tramite le associazioni, un buon numero di persone e soprattutto di famiglie e di ragazzi che possono dare futuro al gemellaggio.

In quest'anno in cui Trento è la capitale europea del volontariato, si è voluto porre l'accento al va-

lore del volontariato e dei gruppi, per cercare di dare nuova spinta a tutto il mondo associazionistico e non solo al gemellaggio.

L'attivare nuovi rapporti tra le associazioni delle due cittadine può e deve portare nuova benzina al motore del gemellaggio stesso.

Di concerto, con alcuni rappresentanti di Schwaz, tra cui il sindaco Viktoria Weber, l'assessore Lukas Stecher ed il presidente associazione di gemellaggio Walter Egger, i nostri rappresentanti hanno portato un loro messaggio, ribadendo l'importanza ed il significato del gemellaggio, auspicando altrettanti anni di progetti e di ponti tra le due culture.

L'incontro si è chiuso con l'apposizione della firma da parte di tutte le nostre associazioni nel libro d'oro degli ospiti di Schwaz.

Ringraziamo sin da ora le associazioni che hanno partecipato e supportato negli anni il gemellaggio. Per rendere omaggio ai gemellati ed al 35esimo anniversario, in autunno ricambieremo l'ospitalità con un evento che è ancora in fase di organizzazione.

SCUOLA IN FESTA

Lo scorso 24 maggio la Scuola Primaria “R. Belenzani” di San Vito di Cognola ha festeggiato i propri sessant’anni, inaugurando una mostra che ne raccontava la storia. Insieme ai bambini, ai loro genitori, agli insegnanti e al Dirigente Scolastico Carlo Zanetti, erano presenti alcuni alunni, insegnanti e Dirigenti degli anni trascorsi: passato e presente si sono così idealmente abbracciati, quasi a sottolineare l’esistenza di un filo che unisce ciò che è stato a ciò che è.

Nei mesi precedenti i bambini avevano incontrato ed intervistato ex alunni ed ex insegnanti per riuscire a ricostruire la storia della loro scuola, sorta negli anni sessanta per rispondere al bisogno dell’allora nuovo quartiere di san Donà. Inizialmente l’edificio aveva ospitato anche la Scuola dell’Infanzia; dal 1973, oltre a classi a tempo normale, su richiesta di un gruppo dei genitori furono istituite anche classi a tempo pieno. Dal 1998, la scuola di San Vito è interamente a tempo pieno, da qualche anno con la possi-

bilità di due pomeriggi opzionali. Il lavoro di ricerca, come detto, è sfociato nell’allestimento di una mostra che occupava tutti gli spazi interni della scuola: negli atri e nelle aule, persino lungo le scale, si snodavano una linea del tempo divisa in ventenni, corredata da didascalie e immagini, storie di esperienze vissute, testimonianze, arredi e materiali didattici di un tempo, scritte augurali, filmati e fotografie, possibili evoluzioni future, rappresentazioni grafico-pittoriche realizzate in corso d’anno... una carrellata che ha catturato e affascinato i visitatori, anche e soprattutto nelle giornate

di sabato 25 maggio e di sabato 8 giugno, quando le porte della scuola si sono aperte per accogliere chiunque desiderasse entrare.

Ex genitori e diversi ex alunni, ormai uomini e donne, hanno potuto così incontrarsi nuovamente tra loro a scuola e, in alcuni casi, rivedere i loro ex insegnanti: molti gli occhi lucidi e tanta la commozione.

Quest’esperienza ha consolidato fortemente in tutti noi la convinzione che la scuola è prima di tutto occasione di incontro, di relazione, di crescita, di Vita. Sia così, a San Vito, per molti anni ancora.

Gli insegnanti di San Vito



RISALITE Festival: tre giorni di arte e teatro a Montevaccino

di Giulio Macrì

Con grande entusiasmo ci prepariamo per la seconda edizione di RISALITE festival, che si terrà dal 23 al 25 agosto 2024 a Montevaccino. Un fine settimana intenso e coinvolgente, con un programma ricco di eventi culturali che abbracciano teatro, arte visiva, musica e molto altro!

RISALITE festival nasce dal fortunato incontro tra Giulio Macrì e l'associazione Spazio Piera, guidata da Micol Grazioli, Valentina Casalini e Stefania Segatta. RISALITE vuole essere una grande

fiesta di arte e cultura grazie all'incontro con la giovane e coraggiosa sperimentazione artistica.

La creatività e la sperimentazione artistica esplodono in ogni angolo di Montevaccino, coinvolgendo residenti e visitatori in un viaggio attraverso le arti. L'edizione 2024 che esplora il tema del TEMPO, prevede spettacoli teatrali, interventi artistici negli spazi del paese, visite guidate, concerti, e persino uno spettacolo pensato per i più piccoli e per tutta la famiglia. Nella biblioteca "Castelli di Carta" sarà allestita

la mostra "Reperti Futuri", una raccolta di immagini storiche del territorio che offre uno sguardo affascinante sul passato e sul futuro di Montevaccino.

Ma le proposte non finiscono qui; da lunedì 19 agosto sarà possibile partecipare a un laboratorio di teatro, volto a creare una performance itinerante per il paese, e a un laboratorio artistico, volto alla creazione, grazie alla parola poetica, di un'opera d'arte collettiva. I laboratori sono aperti a tutti e a tutte e non richiedono esperienze pregresse, dai quindici anni in sù.



Programma RISALITE festival 2024

Dal 19 al 24 agosto RISALITE LAB: laboratorio teatrale e laboratorio artistico aperti a tutti.

- lab teatrale: 19/20/21/22 agosto 18.00 - 20.00, venerdì 23 11.00 - 13.00, restituzione sab. 24
- lab artistico: 19/20/21 agosto 16.00 - 18.00

Venerdì 23 agosto

- 19.00 - Inaugurazione di RISALITE festival. Apertura dello spazio del Centro Sociale e della mostra fotografica "Reperti Futuri" con accoglienza e benvenuto del pubblico
- 19.30 - Concerto di apertura con Fede Baracchi
- 21.00 - Spettacolo teatrale - ASSUNTA - con Beatrice Elena Festi
- 22.00 - Visita guidata notturna al percorso d'arte contemporanea con gli artisti Martina Cioffi, Aran Ndimurwanko e Martina dal Brollo

Sabato 24 agosto

- 18.00 - Incontro "Parliamo di Tempo" con esperto di astrofisica e di filosofia al parco di Montevaccino
- 19.00 - Aperitivo e musica con il cantautore irlandese Ronan Morris
- 20.00 - Spettacolo teatrale itinerante - ANTE NATE - esito del laboratorio teatrale
- 21.30 - Concerto di chiusura di musica balcanica - Trento Balkan Orkestra

Domenica 25 agosto

- 10.00 - Partenza per l'itinerario filosofico "Contro/tempo" per il Monte Calisio a cura dell'associazione Fuorivia e con collaboratore dell'Ecomuseo Argentario
- 17.00 - Spettacolo per ragazzi e ragazze dai 5 anni - MOMO - tratto dal romanzo di Michael Ende a cura della compagnia teatrale Bottega Buffa CircoVacanti. A seguire merenda per tutti!
- 18.00 - Talk Partecipativo aperto a pubblico e artisti sul tema del tempo con restituzione dell'itinerario Contro/tempo
- 19.00 - visita guidata con gli artisti
- 20.00 - Lettura interpretata di Luca Pedron
- 21.00 - Spettacolo teatrale - C'HO LA SCOLIOSI, ode all'impossibilità (fisica, giuro!) di tenere la schiena ben dritta - scritto con Marta Bulgherini e Camilla Tagliaferri
- A seguire chiusura RISALITE festival '24
- Consigliata la prenotazione per numero posti limitato. Per info e prenotazioni: monteatrarte@gmail.com oppure al numero +39 371 4823088 (Elisa) anche Whatsapp.
- Tutti gli eventi e i laboratori sono ad entrata libera e gratuita, chiediamo una piccola offerta secondo le possibilità di ognuno.
- Punto di riferimento di RISALITE festival è il Centro Sociale di Montevaccino.

RISALITE Festival vuole così essere un appuntamento per tutti gli amanti della cultura e del teatro, un'occasione per esplorare, riflettere e lasciarsi ispirare dalla bellezza dell'arte in tutte le sue forme. L'obiettivo è costruire un luogo di incontro e di dialogo dove potersi sentire liberi di esprimersi.

Per rimanere aggiornati su tutte le novità è possibile seguire le pagine del festival sui canali social di Instagram e Facebook cercando "Risalite festival" oppure sul sito ufficiale di Spazio PierA.

Per iscrizioni, prenotazioni, informazioni o per proporsi come volontario o collaboratore potete scrivere a monteatrarte@gmail.com oppure al numero +39 371 4823088 (Elisa), anche Whatsapp.

RISALITE festival è realizzato da Associazione Spazio Piera grazie al sostegno di Fondazione Caritro, Circoscrizione n.6 Argentario, Trento Giovani, RETEKLIMA srl, Maso Martis e Pizzeria Bosco Incantato e grazie alla collaborazione con il Circolo Comunitario di Montevaccino, Centro di Documentazione "Ceresa Costa", Collettivo Catapulta, associazione Fuorivia di Padova, 9C Teatro di Fidenza, Pro Loco Argentario, associazione Afroditeo, Associazione Melting Pop, Compagnia Argento Vivo di Cognola e Compagnia Bottega Buffa CircoVacanti.

Torna le festa dei 18enni dell'Argentario

I giovani sono una risorsa fondamentale e per questo vanno valorizzati ed accompagnati nel sentirsi protagonisti della vita della nostra comunità.

Il periodo del Covid ha toccato profondamente ragazzi e ragazzi dal punto di vista sociale e relazionale, a partire proprio dai molti eventi che erano una tradizione e nel 2020 sono stati annullati e più riproposti. Per questo la Circoscrizione vuole stimolare i giovani a partecipare e per fare ciò

invita ragazze e ragazzi residenti nelle frazioni dell'Argentario alla Festa dei Diciottenni 2024 che si terrà sabato 5 ottobre in occasione della Sagra del S. Rosario.

Grazie alla preziosa collaborazione della Pro Loco Argentario, festeggeremo insieme ai nuovi maggiorenni e a quelli che lo diventeranno nel corso del 2024 questo importante traguardo.

Il programma della serata è in fase di definizione ma sarà un evento pensato e dedicato solo per i

coscritti a partire dalle ore 17.00 fino a tarda sera. Ci sarà un momento istituzionale, buon cibo, musica e molte sorprese.

Per organizzare al meglio l'evento chiediamo a ragazze e ragazzi nati nel 2006 e residenti nelle frazioni dell'Argentario, di inviare la conferma della propria presenza con una mail a:

presidente.circoscrizioneargentario@comune.trento.it

indicando nome e cognome, data di nascita e numero di telefono.

○ ○ ○ ○

Sabato 5 ottobre

in occasione della Sagra del S. Rosario a Cognola

Festa dei diciottenni 2024

Dedicata a ragazze e ragazzi nati nel 2006 e residenti nell'Argentario

Conferma la tua presenza inviando una mail a:

presidente.circoscrizioneargentario@comune.trento.it

indicando: nome e cognome, data di nascita e numero di telefono

Organizzano l'evento
la Circoscrizione Argentario e la ProLoco

TI ASPETTIAMO!

○ ○ ○ ○

Argentario day edizione 2024

L'impegno per la costruzione di una società basata sulle buone pratiche individuali parte dalla condivisione e della relazione. L'Argentario day rappresenta esattamente questo: l'attenzione per uno spazio condiviso che si concretizza nel "fare stando insieme". Ed è così

che, anche quest'anno, più di 200 volontari hanno invaso strade, piazze, parchi e giardini per più di un centinaio di azioni di cura del bene comune. Elencare tutte le azioni sarebbe impossibile, e tuttavia vogliamo condividere con tutti voi, in queste pagine, alcuni dei momenti dell'edizione di

quest'anno. Da tutti i consiglieri e le consigliere della Circoscrizione: grazie di cuore!

Volete partecipare all'edizione dell'anno prossimo? Scrivete all'indirizzo presidente.circoscrizioneargentario@comune.trento.it.

Martignano

I giochi dei bambini disegnati per strada sono tornati in piazza a Martignano. E sempre in piazza gli amici del Colibrì hanno sistemato la casetta dello scambio libri.

Un lavoro difficile ma assolutamente necessario: ripulire il muro della scuola. Grazie, nonni vigile!



Montevaccino

L'aiuola delle bambine e dei bambini di Montevaccino aveva bisogno di una bella sistemata: grazie ragazzi!



Cognola

Teatro, centro civico, scuole, casa Serena: questi sono da sempre i luoghi principali dell'Argentario day a Cognola. Grazie a tutti i volontari che si sono presi cura di questi luoghi, centrali per tutta la comunità.

Quest'anno ci hanno raggiunto anche gli amici di Schwaz, che nella palestra di Casa Serena hanno realizzato uno splendido murales primaverile: andatelo a vedere!



San Donà

Dai bambini della scuola coi loro cartelli che ci ricordano che l'area verde in piazza non è un "area cani" alla raccolta delle foglie negli spazi verdi del Villaggio.

E infine anche una sistemata alle statue di legno che abbelliscono San Donà!



Villamontagna

Tutti coinvolti nel sistemare i vari angoli del paese: dalle aiuole della piazza, agli alberi intorno alla scuola.

Quest'anno, in aggiunta, alle cave di Pila abbiamo collaborato con ASUC per un'alleanza che vogliamo sempre più forte in vista del bene comune, anche a Villamontagna.



Laste

Da Villa S. Ignazio fino al centro del sobborgo: tutti uniti per rendere più bello il sobborgo delle Laste!



Pranzo sociale

e per finire in bellezza... tutti a pranzo!



Lorenzo Naidon: da Cognola al primo Europeo da professionista

di Paolo Holneider

Lorenzo Naidon è un giovane di Cognola, classe 1999, un ragazzo serio e impegnato, come direbbero i nostri anziani: una persona "tutta ad una pezzo". Dal 2023 è un'atleta professionista in forza al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza impegnato nelle discipline di atletica dell'Eptathlon (7 sport) e del Decathlon (10 sport). Come Circoscrizione abbiamo conosciuto Lorenzo lo scorso mese di ottobre in occasione della Festa dello Sport, ci aveva donato la sua esperienza sportiva con grande umiltà, confidandoci anche i suoi sogni per il futuro; ci sembrava bello restituire alla comunità dell'Argentario quello che ci aveva raccontato e le novità della sua carriera sportiva. Incontro Lorenzo al Bar Gabry di Martignano, ormai è diventato il luogo ideale per fare le interviste di questo giornalino, con la sua solita cortesia mi ringrazia per l'opportunità ed io parto subito con le domande.

Lorenzo come sei cresciuto nell'Argentario?

Fino all'età di 8 anni ho abitato a Tavernaro, sono cresciuto lì e ho partecipato anche alla vita parrocchiale di Villamontagna, i campeggi e le varie attività, ho bei ricordi di quel periodo. Poi con la famiglia ci siamo trasferiti a Cognola dove risiedo ancora oggi.

Come è nata la tua passione per lo sport?

Lo sport è sempre stato presente nella mia famiglia: i nonni erano sportivi, i miei genitori anche e, per rispettare la tradizione, anch'io all'età di 5 anni ho iniziato a giocare a basket. Poi ho fatto le scuole elementari a S.Vito e a seguire le medie all'Istituto Comenius. Già in quegli anni, attraverso le competizioni studentesche, ho iniziato le prime gare di atletica. Ricordo la passione della mitica professoressa di educazione fisica Marta Lateimpergher che ci portò ai campionati nazionali di atletica a Roma, una bellissima esperienza con la soddisfazione del secondo posto nel salto in alto. Ho iniziato a pensare che forse la mia strada era nell'atletica e in terza media un amico di Martignano, Marco Filippo, mi ha proposto di provare con la società G.S. Valsugana, ho cominciato ma senza abbandonare il mio amato basket.

E poi cosa è successo?

Ho iniziato a frequentare le scuole superiori al Liceo Scientifico Galilei di Trento, il basket mi piaceva ma con l'atletica sono arrivati i primi risultati importanti con la convocazione ai campionati nazionali di categoria di salto in alto. E così ho deciso: lascio il basket e mi butto nell'atletica! Nel 2017 sono poi passato alla storica società Quercia di Rovereto del presiden-



te Carlo Giordani, avevo già fatto qualche prova multipla di Pentathlon e l'esperienza mi era piaciuta.

Fermiamoci un attimo Lorenzo, aiutaci a capire bene cosa sono Pentathlon, Eptathlon e Decathlon?

Giusto, effettivamente va spiegato. Il Pentathlon lo si fa nelle gare giovanili, è una prova multipla che prevede 5 gare: corsa 60 metri ostacoli, salto in lungo, lancio del



peso, salto in alto e mezzo fondo 1.000 metri. La disciplina prevede lo svolgimento di tutte queste gare in un giorno. Quando poi diventi più grande fai l'Eptathlon nei mesi invernali e il Decathlon in primavera-estate. Quest'ultimo prevede appunto lo svolgimento di gare con 10 discipline che nelle competizioni ufficiali devono essere effettuate in due giorni, in ordine: corsa 100 metri, salto in lungo, lancio del peso, salto in alto, corsa 400 metri, il primo giorno e poi il secondo corsa 110 metri ostacoli, lancio del disco, salto con l'asta, tiro al giavelotto e mezzofondo 1.500 metri.

E sono arrivate anche le prime soddisfazioni?

Sì certo, nel 2018 ho vinto il titolo italiano juniores indoor oltre ad altri podi in vari meeting. Nel 2019 è arrivata la convocazione in nazionale per la coppa Europa di prove multiple di Decathlon in Portogallo e nel 2021 il titolo italiano promesse Under23.

Il 2023 è l'anno che mi dato le più grandi soddisfazioni con due titoli italiani assoluti nell'Eptathlon e nel Decathlon raggiungendo il punteggio di 8.090 e diventando di fatto a 24 anni il terzo decatleta della storia azzurra.

Il lavoro di un'atleta è allenamento, sacrificio, giusta mentalità ma credo che un ruolo determinante lo svolgano gli allenatori che lo accompagnano e lo supportano nel percorso sportivo, cosa ne pensi?

Sono pienamente d'accordo. Io ho ancora il mio allenatore storico Alberto Faifer che mi segue da oltre 10 anni per il salto in alto e dal 2016 è stato affiancato da Luca Giordani per il salto con l'asta e la preparazione atletica in generale. Se sto crescendo molto il merito è anche loro che mi seguono con dedizione, competenza, professionalità e con quella dose di umanità che serve, perché noi atleti non siamo macchine da sport ma persone normali come tutti.

Una vita sportiva lascia un po' di spazio anche allo studio?

Lo sport per me è importante ma ho voluto mantenere anche gli studi, sono infatti iscritto alla Facoltà di Ingegneria qui a Trento, non so quando riuscirò a finire ma tengo duro perché dopo la vita sportiva ci sarà anche una vita professionale.

Lo avevamo annunciato alla Festa dello Sport dello scorso 1 ottobre, poi il sogno è di-

ventato realtà e sei diventato un'atleta delle Fiamme Gialle, come è nata questa opportunità?

Il 2023 è stato un anno importante perché mi ha permesso anche di diventare un'atleta professionista. Ho partecipato al concorso indetto dal Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle che selezionava atleti di varie discipline sportive, è andato bene e a dicembre sono ufficialmente entrato nella Guardia di Finanza. L'inizio non è stato dei migliori perché a febbraio di quest'anno mi sono infortunato al tendine del bicipite, ho dovuto stare fermo un mese e poi riprendere in modo graduale con tanta fisioterapia. Ho comunque stretto i denti, mi sono preparato e ho partecipato a campionati europei di Roma del giugno scorso. È stata un'esperienza importante, la prima vera gara da professionista con la maglia azzurra, non ambivo ad un risultato importante perché ero reduce dall'infortunio ma la partecipazione mi ha fatto crescere molto. Adesso sono completamente ristabilito e pronto partecipare ad altre gare a partire da un meeting internazionale che si terrà in Francia il prossimo settembre.

Hai un sogno?

Nel 2028 ci saranno le olimpiadi a Los Angeles e lì vorrei esserci, credo che sia il sogno di ogni atleta per cui massimo impegno per quello. Poi nel frattempo ci sono altri meeting internazionali, i mondiali e ancora gli europei, insomma c'è molto da lavorare e spero di riuscire a conquistare qualche bella medaglia.

Dove ti alleni solitamente?

Mi alleno per lo più a Rovereto ma anche al campo Coni di Trento per cui rimango volentieri a vivere fra le montagne nella mia bella Cognola. Poi come tutti i giovani ho anch'io il desiderio di andare a vivere per conto mio ed uscire dal nido familiare anche se il rapporto con i miei genitori è sempre stato ottimo.

Appunto cosa dice la tua famiglia della tua avventura sportiva?

Sono molto contenti e mi hanno sempre supportato nelle mie scelte, senza l'aiuto di mamma Paola e papà Claudio non sarei l'atleta che

sono oggi. E ricordo anche mio fratello Alessandro con cui vado molto d'accordo, anche lui è uno sportivo, gioca in promozione con il Calisio Calcio, fa il portiere. **Ma un'atleta professionista riesce a dedicare uno spazio all'amore?**

Sì, sì anzi... Letizia per me è fondamentale, siamo insieme da qualche anno anche se abbiamo vite completamente diverse, lei fa tanti sacrifici per venirmi incontro perché io devo rispettare una dieta costante, dormire molto per essere riposato, potermi allenare bene e con costanza e lei ha sempre rispettato i miei tempi. Poi anch'io qualche volta faccio uno strappo per farla stare bene, una pizza in compagnia o una serata con gli amici. Credo che il rispetto nella diversità sia proprio il giusto mix per una bella vita di coppia.

Quanto credi sia importante fare sport per i giovani?

A prescindere dallo sport che si pratica è importante che un giovane possa crescere praticando

una disciplina sportiva perché lo aiuta, non solo dal punto di vista fisico ma anche mentale ed educativo. Lo sport è sacrificio, devi allenarti molto, a volte accettare la sconfitta ed essere capace di rialzarti per provare a vincere la prossima gara. E quando sei sul podio hai un'emozione incredibile che ti ripaga di tutto.

In chiusura vuoi ringraziare qualcuno Lorenzo?

Un grazie di cuore va ai miei genitori e alla mia fidanzata, lo abbiamo detto prima e lo ripeto. Ringrazio i miei allenatori, senza di loro non sarei a questi livelli, la società sportiva Quercia di Rovereto ed infine il Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle che mi ha accolto e fatto sentire a casa.

Grazie Lorenzo per questa testimonianza, insieme alla comunità dell'Argentario ti facciamo un grande in bocca al lupo per il tuo futuro sportivo.



Telefono d'argento dell'Argentario:

un punto di riferimento per gli anziani della nostra collina

di Francesca Chini

Tra le tante associazioni che animano il tessuto sociale della nostra collina, troviamo il **Telefono d'Argento dell'Argentario**. Opera dal 1998 e vuole essere un punto di riferimento per gli anziani della collina, in particolare per i più soli e fragili. Grazie al preziosissimo lavoro dei suoi attuali **35 volontari**, il Telefono d'Argento si occupa di svariati servizi a favore della popolazione senior: effettua **telefonate quotidiane** (dal lunedì al sabato) a sedici persone dell'Argentario, svolge **attività di compagnia a domicilio** a dodici anziani e **consegna** giornalmente all'ospedale le **provette dei prelievi** effettuati a domicilio dagli infermieri del territorio. Inoltre, i volontari offrono accompagnamenti alle visite mediche all'interno del Comune di Trento. Non mancano i momenti di socializzazione, con l'organizzazione di una tombola mensile accompagnata dalla merenda.

L'associazione è guidata dalla Presidentessa **Oriana Rigotti** e ha la sua sede al Centro Civico di Cognola, in via Carlo e Valeria Julg, 5. I volontari si alternano anche nell'apertura della sede, che è garantita **dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00**. L'attività non si fermerà nemmeno durante l'estate! Il Telefono d'Argento dell'Argen-

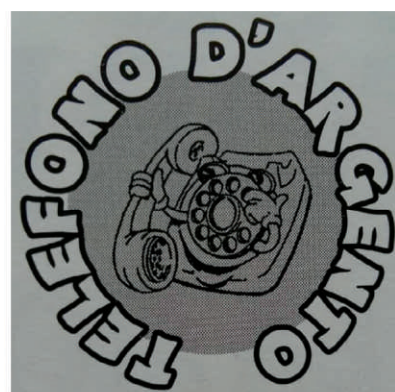
tario risponde al numero **0461 981144** o alla mail **taargentario.pia@gmail.com**.

L'Associazione è sempre alla ricerca di persone che mettano a disposizione un po' del loro tempo a favore della popolazione anziana della nostra collina, per cui: **fatevi avanti!**

È anche importante che, qualora si venisse a conoscenza di una persona anziana (un amico, un vicino, un parente) in situazione di solitudine o di difficoltà, ci si metta in contatto con i volontari dell'Associazione.

Il Telefono d'Argento dell'Argentario fa parte della rete comunale del **Pronto Pia (Persone Insieme per gli Anziani)**, che raccoglie numerose associazioni, cooperative, parrocchie e realtà del volontariato cittadino che si mobilitano a favore delle persone anziane sole, offrendo servizi

PRONTO *Pia*
Persone Insieme per gli Anziani
800.29.21.21



di accompagnamento, compagnia e supporto alle piccole necessità quotidiane (aiuto nel disbrigo pratiche, facilitazione digitale, commissioni), in un'ottica di promuovere solidarietà e vicinanza in un'epoca in cui le reti familiari e amicali risultano spesso fragili.

Il Pronto Pia risponde al **numero verde 800-292121** ed è attivo 365 giorni all'anno, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 (sabato e festivi solo il pomeriggio).



Foto: Dicembre 2023: scambio degli auguri tra i volontari dell'Associazione.

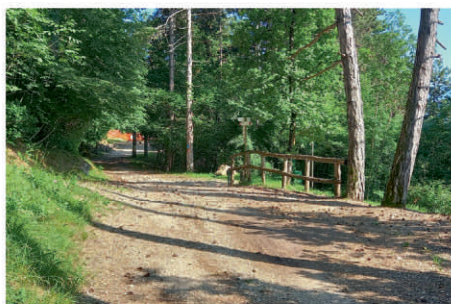
I luoghi del cuore

di Gianko Nardelli

Senza nessuna pretesa di proporre qualcosa di nuovo, mi permetto suggerire un itinerario a piedi particolarmente interessante attraverso l'altipiano del Monte Calisio – Argentario.

Montevaccino di Sopra – Loch – Ex Rifugio Monte Calisio – Sentiero del Maréz

Provenendo da Trento in macchina o in autobus, una volta passato l'abitato di Martignano e più avanti Maso Bolleri, si prosegue per la strada provinciale del Vino (II° tronco) superando una serie di tornanti si arriva dopo pochi chilometri a Montevaccino. Qui si può parcheggiare il proprio veicolo nei pressi della chiesa utilizzando gli appositi posti macchina liberi e gratuiti; uno è riservato pure alle persone diversamente abili. Per chi non trovasse posto in questa zona parking o preferisce essere maggiormente vicino al punto di partenza a piedi vi è l'opzione offerta dal parcheggio gratuito in località Lòch (mt. 793) dove vi sono una dozzina di posti per poter parcheggiare il proprio veicolo. A poche decine di metri si può far



tappa dall'ex Rifugio Monte Calisio (purtroppo ancora chiuso in seguito al franamento di consistenti tratti rocciosi sovrastanti che mettono in pericolo il transito non autorizzato di persone e mezzi. Tali opere di consolidamento sono ancora in corso per garantire la sicurezza della transitabilità nel tratto della strada forestale che porta a Villamontagna e zone limitrofe).

Questa passeggiata nei boschi può sembrare scontata e banale per chi frequenta l'altipiano del Monte Argentario – Calisio, ma è pur sempre un itinerario abbastanza semplice e percorribile se si vuole trascorrere una mattinata od un pomeriggio a contatto con la natura. Trovo questo itinerario particolarmente piacevole nelle giornate calde ed afose perché regala una sensazione di freschezza.

Per mia personale esperienza ho verificato che passeggiare nel verde, una volta superata magari l'iniziale titubanza o ritrosia, è appagante oltre che utile perché tonifica i muscoli, dona benessere alla circolazione sanguigna e fa bene al cuore, migliora la postura della schiena e facilita il dimagrimento. Stuzzica inoltre la curiosità per una natura che ci circonda e che è in continua evoluzione. Anche questo tratto di strada nel verde non ci offre solo un po' di fatica e sudore, ma ci permette di scaricare la mente da pensieri negativi o fastidiosi, regalandoci un piacevole benessere psico-fisico. A seconda delle stagioni non è



escluso di imbattersi in simpatici abitatori del territorio come lumache, salamandre o qualche solitario ed inquietante esponente dei Colubridi (le classiche bisce), quali "carbonazzi" o "lanze" che attraversano il sentiero per scendere velocemente a valle.

Attrezzatura

Per esperienza personale suggerisco di avere al seguito: scarponcini da montagna, bastoncini da nordic-walking, bottiglietta d'acqua, ventina, cappello, fazzoletti di carta, frutta o merenda, occhiali da sole, e se dovesse minacciare pioggia ombrello o mantella poncho con cappuccio.